



Associazione Paraplegici di Roma e del Lazio

L'Associazione Paraplegici di Roma e del Lazio sostiene la battaglia delle aziende ortopediche

La ricerca SWG sul sistema sanitario e persone con disabilità presentato il 3 dicembre, Giornata europea delle persone con disabilità, ha il pregio di rendere pubblico il diffuso malcontento dei cittadini con disabilità verso il Sistema Sanitario Nazionale. 8 su 10 ritengono di non ricevere risposte adeguate.

Tra queste gioca un ruolo fondamentale il capitolo che riguarda gli ausili, protesi e ortesi. Il quadro è deprimente. Solo per fare un esempio, c'è il ricorso a gare al massimo ribasso per i monouso col risultato di erogare prodotti inadeguati. Ci sono poi tariffe antidiluviane che spesso costringono le persone con disabilità a dover mettere le mani in tasca per accedere a prestazioni minimamente qualitative. Chi non se lo può permettere, e sono la maggioranza, si accontenta di prodotti che per dire delle stesse aziende ortopediche sono "nati vecchi". Il risultato è che è più difficile raggiungere l'autonomia possibile, talvolta mettendo a rischio la stessa salute.

Trattandolo esclusivamente come mercato, si è rinunciato al ruolo pubblico di guidare la scelta del prodotto più appropriato per "la compensazione della menomazione", per la prevenzione di ulteriori danni alla salute e per il diritto alla mobilità. Si è rinunciato al fine concentrandosi sul mezzo.

Il ricorso al TAR del Lazio della Fioto ha il pregio di rimettere al centro il tema degli ausili, facendolo riemergere dall'oblio in cui è stato colpevolmente lasciato per troppi anni.

"La promozione della salute così perde ogni significato. L'equità assume una connotazione farsesca" dichiara il presidente dell'Associazione Paraplegici di Roma e del Lazio Pietro Vittorio Barbieri. "Occorre ritrovare il senso ed il valore dell'intervento pubblico per l'autonomia e l'indipendenza delle persone con disabilità, risvegliando coscienze ad ogni livello, politico, professionale e della società civile organizzata, e richiamando ogni livello istituzionale al suo compito."

APS - Associazione Paraplegici di Roma e del Lazio - onlus

(già AIP - Associazione Italiana Paraplegici)

Sede legale e operativa: 00147 Roma, via Giuseppe Cerbara, 20

Tel.: +39 065122666 - **Fax:** +39 065130517 - **mobile:** +39 3938295141

email: segreteria@apromaelazio.it - **PEC:** presidenza@pec.apromaelazio.it

Codice Fiscale: 96032570580 - **IBAN:** IT60E0832703226000000007588

Aderente:



fish onlus
federazione italiana
per il superamento dell'handicap